

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1703 del 10/04/2018
Oggetto	Voltura a favore della società TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa e contestuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata in data 19/11/2015 ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Bologna (Prot n° 361668/2015) ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con provvedimento n. 2844 PG n° 132422 del 16/11/2015 relativa allo stabilimento sito in comune di Bologna, via Persicetana Vecchia n° 10
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1806 del 09/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci APRILE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

**Voltura a favore della società TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa e contestuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata in data 19/11/2015 ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Bologna (Prot n° 361668/2015) ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con provvedimento n. 2844 PG n° 132422 del 16/11/2015 relativa allo stabilimento sito in comune di Bologna, via Persicetana Vecchia n° 10**

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta la voltura l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA<sup>2</sup>, adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n° 2844 PG n° 132422 del 16/11/2015 e rilasciata dal SUAP del comune di Bologna con provvedimento PG n° 361668 del 19/11/2015, a favore della società TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa (c.f e p. iva 04217660374) per lo stabilimento ubicato nel Comune di Bologna, via Persicetana Vecchia n° 10
2. Aggiorna l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA<sup>3</sup> rilasciata in data 19/11/2015 dal SUAP del comune di Bologna (Prot n° 361668/2015) ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con provvedimento n. 2844 PG n° 132422 del 16/11/2015, come richiesto dall'Azienda, con comunicazione di modifica non sostanziale, pervenuta in data 02/11/2017<sup>4</sup>. In particolare aggiorna e sostituisce l'allegato B dell'AUA vigente, relativo all'Autorizzazione all'emissione in atmosfera, con il corrispondente allegato al presente atto
3. Conferma la validità e i contenuti del restante allegato A, gli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata del quale il presente atto costituisce modifica ed aggiornamento. Tale atto dovrà essere conservato, a cura del Gestore di impianto, unitamente all'AUA vigente.
4. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art.. 3 e art 6 comma 1 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>4</sup> Domanda di modifica non sostanziale dell'AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2017/25465 del 02/11/2017 pratica Sinadoc n° 30885 del 2017

Attività Produttive territorialmente competente

5. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La società TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa, c.f. e p. iva 04217660374, avente sede legale e stabilimento in comune di Bologna, via Persicetana Vecchia n° 10, ha presentato in data 30/03/2016<sup>5</sup> la dichiarazione di variazione della denominazione sociale e richiesta di voltura dell'AUA rilasciata dal Suap del comune di Bologna il 19/11/2015 alla CESAB CARRELLI ELEVATORI Spa<sup>6</sup>. Successivamente in data 02/11/2017 la ditta TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa ha presentato una domanda di modifica non sostanziale<sup>7</sup> dell'Autorizzazione Unica Ambientale attualmente vigente<sup>8</sup>, per la sostituzione delle due cabine di verniciatura esistenti con due nuove cabine a "ricircolo parziale" con riduzione del flusso inquinante autorizzato per i relativi punti di emissione.

Si procede pertanto all'aggiornamento e sostituzione dell'allegato B dell'aua vigente con il corrispondente allegato al presente atto.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 26,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.04.04.02);

Si adotta pertanto l'atto di voltura e contestuale aggiornamento dell'AUA per le modifiche non sostanziali come segue:

- Voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa, c.f. e p. iva 04217660374, avente sede legale in comune di Bologna, via Persicetana Vecchia n° 10
- Sostituzione dell'allegato B relativo alle matrice ambientale Autorizzazione alle emissioni in atmosfera

---

<sup>5</sup> Comunicazione di variazione denominazione sociale e domanda di voltura dell'AUA, agli atti con PGBO/2016/5601 del 30/03/2016

<sup>6</sup> Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Bologna con provvedimento PG n° 361668 del 19/11/2015 ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n°2844 PG n° 132422 del 16/11/2015

<sup>7</sup> Domanda di modifica non sostanziale di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2017/25465 del 02/11/2017 pratica Sinadoc n° 30885 del 2017

<sup>8</sup> Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Bologna con provvedimento PG n° 361668 del 19/11/2015 ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n°2844 PG n° 132422 del 16/11/2015

Resta invariata ogni altra prescrizione contenuta nell'atto di AUA, in particolare l'allegato A, i tempi di scadenza e di rinnovo riportati nell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente di cui il presente atto costituisce aggiornamento.

Il Responsabile  
U Autorizzazioni Ambientali  
Stefano Stagni <sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”, successiva Delibera del DG di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE e della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

## Autorizzazione Unica Ambientale

**TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa**  
**comune di Bologna – via Persicetana Vecchia n° 10**

### ALLEGATO B

#### Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di costruzione carrelli elevatori svolta dalla società TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa nello stabilimento ubicato in Comune di Bologna, via Persicetana Vecchia n° 10, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONI E11 - E12  
PROVENIENZA: SALDATURA A FILO  
EMISSIONE E74  
PROVENIENZA: SALDATURA

Nell'esercizio dell'attività di "Saldatura di oggetti e superfici metalliche " dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

- Sono escluse dalla presente autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura.
- Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

- Durante l'effettuazione di eventuali operazioni **accessorie** di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare, gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali in grado di garantire il rispetto del seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

- Sono escluse dalla presente autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).
- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto di emissione n° 1, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

---

**EMISSIONE E29****PROVENIENZA: SCARICO MOTORI CARRELLI DIESEL**

Portata massima .....	800 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9.50 m
Durata massima .....	saltuaria

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare.....	130 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili.....	300 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	2500 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ).....	600 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ).....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Poiché il punto di emissione è caratterizzato da un funzionamento saltuario non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico del Responsabile di impianto.

---

**EMISSIONE E30****PROVENIENZA: SCARICO MOTORI CARRELLI DIESEL**

Portata massima .....	4200 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	saltuaria

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare.....	130 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili.....	300 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	2500 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ).....	600 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ).....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Poiché il punto di emissione è caratterizzato da un funzionamento saltuario non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico del Responsabile di impianto.

---

**EMISSIONI E33 – E34****PROVENIENZA: SCARICO MOTORI CARRELLI DIESEL**

Portata massima .....	1300 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12.50 m
Durata massima .....	saltuaria

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare.....	130 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili.....	300 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	2500 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ).....	600 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ).....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Poiché i punti di emissione sono caratterizzati da un funzionamento saltuario non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico del Responsabile di impianto.

---

**Arpaè - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaè.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

---

**EMISSIONI E35 – E71****PROVENIENZA: SCARICO MOTORI CARRELLI DIESEL**

Portata massima .....	1000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10.50 m
Durata massima .....	saltuaria

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare.....	130 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili.....	300 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	2500 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ).....	600 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ).....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Poiché i punti di emissione sono caratterizzati da un funzionamento saltuario non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico del Responsabile di impianto.

---

**EMISSIONE E38****PROVENIENZA: SCARICO MOTORI CARRELLI DIESEL**

Portata massima .....	1200 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	Saltuaria

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare.....	130 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili.....	300 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	2500 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ).....	600 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ).....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Poiché il punto di emissione è caratterizzato da un funzionamento saltuario non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico del Responsabile di impianto.

---

**EMISSIONE E43****PROVENIENZA: SCARICO MOTORI CARRELLI DIESEL**

Portata massima .....	400 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	saltuaria

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare.....	130 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili.....	300 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	2500 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ).....	600 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ).....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Poiché il punto di emissione è caratterizzato da un funzionamento saltuario non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico del Responsabile di impianto.

---

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

---

**EMISSIONE E48****PROVENIENZA: SABBIATURA E GRANIGLIATURA**

Portata massima .....	7500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11.5 m
Durata massima .....	14 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

**EMISSIONI E50 - E52****PROVENIENZA: FOSFOSGRASSAGGIO /ASCIUGATURA**

Portata massima .....	2100 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11.50 m
Durata massima .....	14 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> ).....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
---	----------------------

---

**EMISSIONI E53 - E54****PROVENIENZA: CABINA DI CARTEGGIATURA E STUCCATURA**

Portata massima .....	30000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11.50 m
Durata massima .....	14 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Sostanze organiche volatili.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

L'impianto di filtrazione dovrà essere dotato di pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale per quanto riguarda il materiale particellare; il Responsabile di impianto dovrà annotare su apposito registro avente le pagine numerate e bollate dall'Ente di controllo le manutenzioni effettuate all'impianto di abbattimento e le periodiche sostituzioni delle maniche filtranti.

---

**EMISSIONE E57****PROVENIENZA: APPASSIMENTO**

Portata massima .....	4000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11.50 m
Durata massima .....	14 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI****Arpaè - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna****Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaè.it | P.IVA 04290860370**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Sostanze organiche volatili..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONE E58, E59, E63, E64  
PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA

Punti di emissione dismessi

---

EMISSIONE E62  
PROVENIENZA: APPASSIMENTO

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11.50 m
Durata massima .....	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

Per tale attività devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

---

EMISSIONE E66  
PROVENIENZA: FORNO DI ESSICAZIONE

Portata massima .....	18000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11.50 m
Durata massima .....	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili..... 30 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONE E69  
PROVENIENZA: CABINA DI RITOCOCCO - FASE VERNICIATURA ED ESSICAZIONE

Portata massima .....	37000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11.50 m
Durata massima .....	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

L'impianto di abbattimento dovrà essere dotato di pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale per quanto riguarda il materiale particellare; il Responsabile di impianto dovrà annotare su apposito registro avente le pagine

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370  
**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**  
via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoboo@cert.arpa.emr.it  
**Unità Autorizzazioni Ambientali**

numerare e bollate dall'Ente di controllo le manutenzioni effettuate all'impianto di abbattimento e le periodiche sostituzioni delle maniche filtranti.

---

#### EMISSIONE E72

PROVENIENZA: CAPPASPIRAZIONE SU CARICA BATTERIE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

#### EMISSIONE E73

PROVENIENZA: SCARICO MOTORI CARRELLI DIESEL PDI

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12.50 m
Durata massima .....	saltuaria

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato.....	130 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili.....	300 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	2500 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ).....	600 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ).....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Poiché il punto di emissione è caratterizzato da un funzionamento saltuario non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico del Responsabile di impianto.

---

#### EMISSIONE E75

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA PER APPLICAZIONE FONDO - PRIMER

Portata massima .....	16000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11.50 m
Durata massima .....	14 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili.....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Materiale particolato.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>

Per tale attività devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Impianto di abbattimento: abbattimento a secco

---

#### EMISSIONE E76

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA PER APPLICAZIONE SMALTI

Portata massima .....	16000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11.50 m
Durata massima .....	14 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili.....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Materiale particolato.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>

**Arpa** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Per tale attività devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Impianto di abbattimento: abbattimento a secco

---

EMISSIONI E49 – E51 – E55 – E56 – E61 – E67 - E68  
PROVENIENZA: FUMI DI COMBUSTIONE

Punti di emissione provenienti da impianti termici per i quali non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione in considerazioni delle loro basse potenzialità termiche nominali.

---

EMISSIONI Z1 – Z2 – Z4 – Z5 – Z6  
PROVENIENZA: CALDAIE A METANO – IMPIANTI TERMICI CIVILI

Sono stabiliti, per il presenti punti di emissione, i valori limite (media oraria) relativi al singolo generatore di calore, riferiti ad una temperatura di 273,15 K ed a una pressione di 101,3 kPa dell'effluente gassoso secco, escluse le fasi di avviamento e di arresto degli impianti – in coerenza con il punto 4.34 dell'allegato 4 alla DGR 2236/2009 e smi

### **METANO,GPL**

Potenza termica nominale del <u>singolo generatore</u> di calore	Inquinante	Limite di concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Controlli inquinanti e portata	Tenore di ossigeno di riferimento	
<b>Pn &lt; 3 MWt</b>	Polveri totali	5		3%	
	Ossidi di azoto	150			
	Ossidi di zolfo	35			
	Monossido di carbonio	100			
<b>3 MWt &lt; Pn &lt; 10 MWt</b>	Polveri totali	5	annuale		3%
	Ossidi di azoto*	150			
	Ossidi di zolfo	35			
	Monossido di carbonio	100			

\*compresa NH<sub>3</sub>, espressa come NO<sub>2</sub>, nel caso sia presente.

Non viene richiesto ai fini della presente autorizzazione di carattere generale il controllo in continuo dei seguenti parametri:

- ⇒ temperatura e percentuale di ossigeno, in quanto parametri già richiesti nell'ambito delle prescrizioni per il rendimento di combustione di cui all'art 294 del D.Lgs. 152/06;
- ⇒ CO per il quale è prescritto, nella presente autorizzazione, uno specifico valore limite.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 10263:1993 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13649:2002 per la determinazione dei composti organici volatili per adsorbimento su carboni attivi ed analisi gascromatografica;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Possono inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro); I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC [aoo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoo@cert.arpae.emr.it)

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'Arpae deve essere informata entro le otto ore successive e potranno disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. L'attività svolta dalla Società TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa nello stabilimento di Bologna, via Persicetana Vecchia n° 10, rientra nell'ambito di applicazione dell'art 275 del DLgs 152/06 in quanto è compresa tra quelle elencate in Allegato III alla Parte Quinta dello stesso DLgs n°152/06, parte II, punto 2 ossia attività di rivestimento con consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno ed inferiore a 15 tonnellate/anno;

Poiché l'azienda TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa dichiara il rispetto del valore limite di emissione totale annua determinata secondo la procedura indicata nella parte IV dell'allegato III al D.Lgs n° 152/06 Parte Quinta (emissione bersaglio), il Gestore di impianto dovrà inviare, con periodicità annuale, il piano di gestione solventi ai sensi dell'art 275 comma 6 del DLgs n° 152/06 - parte quinta - secondo le indicazioni contenute in allegato 3, parte V dello stesso decreto. Il Piano di Gestione Solventi dovrà contenere il calcolo dell'emissione bersaglio e dimostrare il rispetto di tale emissione totale annua equivalente.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Il piano di gestione solventi dovrà pervenire, a questa Amministrazione ed al Distretto Territoriale ARPA , entro il 12 marzo di ogni anno e sarà riferito ai dati di consumo solventi dell'anno solare precedente, salvo eventuali diverse indicazioni da parte della Regione Emilia Romagna.

4. Tutte le prese di campionamento dei punti di emissione per i quali è prevista periodicità di analisi dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
5. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
6. La società TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità periodicità semestrale per i punti di emissione E50, E52 ed annuale per i punti di emissione E48, E53, E54, E57, E62, E66, E69, E75, E76.  
La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE Sezione Provinciale di Bologna. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
7. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY Spa, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
8. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**